



COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
Provincia di Varese

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Pratica numero: VINC/2019/00005/PAEORD

Marca da bollo n.
01171404872891

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.

Visti:

- il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con Delibera di Giunta Regionale 22/12/2011, n. IX/2727 e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale 19/01/2010, n. VIII/951;

Vista l'istanza presentata dalla società **N. Benasedo SPA (P. IVA 07304520153)**, in data 08/04/2019, protocollo n. 2019/0010263, tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di "Ampliamento area produttiva consistente in realizzazione di impianti, tettoie, platee, serbatoi interrati ed area a parcheggio per dipendenti, mediante l'attuazione dell' "Ambito di Trasformazione Produttiva - ATP5" di proprietà della società "N. BENASEDO S.p.A., in area contigua ed adiacente allo stabilimento esistente, sito in Via Asiago n. 332, identificato in Catasto Terreni, sezione censuaria CARONNO MILANESE al foglio 5 mappale 150 sub. 501;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base:

- all'articolo 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42", in quanto ricadenti entro la fascia di rispetto del Torrente Lura;

Verificato che l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica non ricorrendo i presupposti di cui all'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente che risulta "idoneo" all'esercizio delle funzioni paesaggistiche in base al Decreto Regionale n. 8759 del 14/06/2018;



Visto il parere espresso dalla Commissione Paesaggio nella seduta del **27 GIUGNO 2019**, nella quale ha espresso parere FAVOREVOLE, CON LE PRESCRIZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE IN MERITO ALLA SISTEMAZIONE A VERDE:

- 1) UTILIZZARE SPECIE NON SENSIBILI ALLA ANOPLOPHORA CHINENSIS;
- 2) PER QUANTO RIGUARDA LA TIPOLOGIA DELLE PIANTE INDICATE NELLA TAV. 6b CON LETTERA (P), FERMO RESTANDO QUANTO DETTO AL PUNTO PRECEDENTE, UTILIZZARE SPECIE IGROFILE (es: ONTANO NERO, SALICE BIANCO);
- 3) PER QUANTO RIGUARDA LA TIPOLOGIA (A) UTILIZZARE SPECIE TIPICHE LOCALI A PRONTO EFFETTO (H=1,50/2,00 ml);
- 4) PER QUANTO RIGUARDA LA TIPOLOGIA (B) UTILIZZARE SPECIE A PRONTO EFFETTO (H=1,50/2,00 ml).

Dato atto che in data 15.07.2019, con protocollo SUAP n. 0020047/2019 è stata trasmessa alla Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano (mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it), al fine di acquisirne il parere vincolante:

- copia dell'istanza di autorizzazione paesaggistica;
- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
- copia del parere della Commissione Paesaggio in data 27.06.2019;
- la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento paesaggistico (prescritta dall'articolo 146, comma 7 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42);

Dato altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dall'articolo 146 comma 7 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42;

Riscontrato che in pari data, tale documentazione è stata ricevuta dalla Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano (mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it), e che, entro il termine di 45 giorni, con nota in data 27.06.2019 prot.20047, pervenuta in data 22.07.2019 protocollo n. 20692, il Soprintendente ha emesso il vincolante parere di cui all'articolo 146, comma 5 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42;

Preso atto di tale vincolante parere e richiamate le argomentazioni ivi contenute che costituiscono le motivazioni del presente provvedimento paesaggistico;

DECRETA

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e s.m.i., autorizzazione paesaggistica relativamente all'istanza presentata dalla società **N. Benasedo SPA (P. IVA 07304520153)**, in data 08/04/2019, protocollo n. 2019/0010263, per la realizzazione di "Ampliamento area produttiva consistente in realizzazione di impianti, tettoie, platee, serbatoi interrati ed area a parcheggio per dipendenti, mediante l'attuazione dell' "Ambito di Trasformazione Produttiva - ATP5" di proprietà della società "N. BENASEDO S.p.A., in area contigua ed adiacente allo stabilimento esistente, sito in Via Asiago n. 332, identificato in Catasto Terreni, sezione censuaria CARONNO MILANESE al foglio 5 mappale 150 sub. 501;



- Di stabilire, sulla base delle prescrizioni dettate nel richiamato parere vincolante della Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano (mbac-sabap-colc@mailcert.beniculturali.it), che nell'esecuzione delle opere siano osservate le seguenti prescrizioni:

“Si condividono e confermano le prescrizioni espresse in data 27.06.2019 dalla Commissione per il Paesaggio del Comune di Caronno Pertusella, e si specifica che ogni intervento da realizzarsi all'interno dell'area di Trasformazione Produttiva – ATP5 – dovrà essere sottoposto alla richiesta di parere ai sensi art. 146 del D.Lgs. 42/2004”.

- Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali, costituiti da Relazione Paesaggistica, Documentazione Fotografica ed elaborati di progetto, al richiedente.
 - Di disporre altresì, ai sensi dell'articolo 146 comma 11 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, ed in base al protocollo d'intesta sottoscritto in data 29/01/2014 tra Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'inserimento del presente provvedimento nell'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali") pubblicato sul sito istituzionale di regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it>.
 - Di dare atto che:
 - il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;
 - il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 146 comma 4 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento;
 - ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate alle voci A1 e A31 dell'allegato A al Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- Di dare altresì atto che:
 - contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 02/07/2010, n. 104, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;



- in base alle disposizioni dell'articolo 146, comma 12 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Caronno Pertusella, 30 agosto 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Maria Anna Tropa (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PRATICA TRATTATA DA: Marina Lattuada TELEFONO 02 96512313, MAIL: marina.lattuada@comune.caronnopertusella.va.it